

Bilancio Sociale 2025

COMUNITA' DI SESTU COOPERATIVA SOCIALE A R.L.





Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	8
Aree territoriali di operatività	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	9
Contesto di riferimento	9
Storia dell'organizzazione	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	14
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	14
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	14
Modalità di nomina e durata carica	15
N. di CDA all'anno	15
N. medio di partecipanti per ogni anno	15
Tipologia organo di controllo	15
Mappatura dei principali stakeholder	16
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	18
Commento ai dati	18
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	19
Composizione del personale	19
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	23
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	26
Natura delle attività svolte dai volontari	27
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	27



Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	28
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	28
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	29
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	29
Output attività.....	32
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	33
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	33
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	33
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	33
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?	33
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?	33
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?	33
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	34
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	34
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	35
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	35
Capacità di diversificare i committenti.....	37
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	38
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	38
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	38
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	39
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	39
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	39
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	39



9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	41
	Tipologia di attività	41
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	41
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	42
	Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	42
	Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	42
	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	42
	Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	42
11.	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	43
	Relazione organo di controllo	44



1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Ai sognatori che vedono il tutto nel niente e fanno tanto con poco.

La Comunità di Sestu:

A distanza di 50 anni dalla nascita, era il 24 giugno 1972, quando nasceva la prima comunità in Italia che cercava di offrire a persone invalide un'alternativa alla vita di istituto o all'isolamento in famiglia, nell'anno 2022 abbiamo raggiunto il mezzo secolo di vita. Pur in una situazione delicata, sotto l'aspetto sanitario (eravamo ancora in allerta Covid), siamo riusciti a festeggiare la ricorrenza alla presenza di autorità Sestesi, amici storici e vecchi comunitari con ricordi e programmi per il futuro. L'omaggio ai presenti è stato un nostro libro che ha ripercorso le tappe essenziali della lunga esperienza. Questa pubblicazione è diventata la memoria storica e servirà a chiunque vorrà conoscerci.



2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Come nei precedenti bilanci sociali, anche quest'anno non possiamo che confermare di aver seguito gli stessi principi per la stesura del presente documento di rendicontazione sociale: Condivisione e vita comunitaria.

Ogni componente del gruppo di lavoro è stato coinvolto nella redazione del Bilancio Sociale in ragione delle diverse competenze e le diverse capacità di analisi e progettualità della lunga storia della Comunità di Sestu.

Tutti hanno avuto modo di esprimersi e contribuire alla stesura di questo bilancio sociale che, come negli anni precedenti, ci ha trovato interessati e coinvolti.

Questo Bilancio Sociale è servito come momento di valutazione del percorso seguito fino ad oggi dopo oltre 50 anni di attività. Quanto è stato fatto, quali e quante esperienze si possono annoverare, i successi come gli insuccessi che ci hanno permesso di comprendere quanta strada c'è ancora da fare e quali potenzialità, ancora inesprese, ci sono all'interno della

nostra cooperativa e della nostra comunità.

Il presente documento è stato predisposto utilizzando i dati estrapolati dalla gestione interna, i dati della gestione contabile, della revisione cooperativa, dei regolamenti, dei contratti di

lavoro, dei libri sociali, visure, statuto.

Il presente bilancio sociale è redatto secondo le linee guida previste dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore".

Esso sarà presentato e condiviso nell'assemblea dei soci per la sua approvazione e verrà pubblicato nel sito Confcooperative Federsolidarietà.

Per l'anno di riferimento 2025 sono state utilizzate le seguenti specifiche metodologiche per la realizzazione del presente bilancio sociale.

Standard di riferimento o utilizzati per la rendicontazione:

Framework tematici utilizzati:

Stakeholder coinvolti nella raccolta dati e redazione (tramite ad esempio questionari o consultazione):

Modalità e strumenti di raccolta dati:

La realizzazione del presente bilancio sociale avrà utilità di:



Eventuali cambiamenti metodologici dall'anno precedente:



3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	COMUNITA' DI SESTU COOPERATIVA SOCIALE A R.L.
Codice fiscale	00472350925
Partita IVA	00472350925
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	VIA QUASIMODO 6 - 09028 - SESTU (CA) - SESTU (CA)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A111776
Telefono	070/260262
Fax	
Sito Web	www.comunitadisestu.it
Email	comunitadisestu@gmail.com
Pec	comunicazioni@pec.comunitadisestu.it
Codici Ateco	25.99.30

Aree territoriali di operatività

Tutte le province di SARDEGNA

L'ambito di attività della Cooperativa è essenzialmente quello comunale e della città Metropolitana di Cagliari. Nell'ultimo anno non sono state eseguite attività nel territorio extra regionale.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Come da statuto la Cooperativa può svolgere le seguenti attività

- lavori artigiani nei settori della ceramica, maglieria, lavorazione artistica di metalli in genere (rame, ottone, zinco, ferro), legno;
- lavori di tipografia, legatoria e eliografia; nonché la commercializzazione di tutti i propri manufatti anche mediante l'istituzione di punti vendita sia all'ingrosso che al dettaglio;
- Svolgere il servizio di manutenzione ordinaria dei locali di stabilimenti industriali, artigiani e



locali di uffici;

- La realizzazione e la gestione di aziende artigiane dirette a creare occasioni permanenti di lavoro per i soci.

Nello specifico le attività che, attualmente, impegnano maggiormente i nostri soci sono le seguenti:

1. lavorazione artistica del rame e altri metalli;
2. realizzazione di cornici e piccola falegnameria;
3. rilegatoria e cartotecnica;
4. lavorazioni per conto terzi nell'ambito del settore industriale e metallurgico.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La cooperativa offre un servizio gratuito di prestito ausili sanitari in ambito ortopedico, della mobilità per portatori di handicap, letti con sistema elettrico o manuale di sollevamento ed altri strumenti utili per le persone con disagi e svantaggi fisici (ritiro e redistribuzione di materiali inutilizzati per l'incontinenza).

La Comunità svolge anche una sorta di servizio di segretariato gratuito per guidare le persone ad una corretta informazione per l'esercizio dei diritti delle persone disabili. Inoltre vengono date informazioni informatiche per i nuovi sistemi di accesso alla P.A.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	2005

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

La sede legale della cooperativa è a Sestu ed opera in tutto il circondario metropolitano e del Sud Sardegna.

La cooperativa, oltre che luogo di lavoro e di recupero, è altresì laboratorio di integrazione



umana, senza distinzione di sesso, razza, età, cultura, condizione sociale, capacità fisiche o mentali.

Con il linguaggio della moderna ergoterapia, potremmo dire che il lavoro vero permette di realizzare un processo di recupero e riabilitazione a soggetti anche con notevoli svantaggi iniziali. La condivisione del risultato finale permette a ciascuno di essere e sentirsi positivi e di affrontare ogni difficoltà con coraggio e volontà per il superamento dei propri limiti.

La possibilità di divenire soci della cooperativa viene valutata caso per caso, dopo un percorso di socializzazione e di recupero delle operazioni elementari.

La vita comunitaria a tempo pieno serve, appunto, a valutare l'opportunità o meno dell'ulteriore passaggio alla cooperativa e al lavoro in laboratorio.

In determinati casi serve invece un rapporto non continuativo, tenendo conto delle variabili disponibili (famiglia, risorse del territorio, gruppi di sostegno, volontariato organizzato, etc.).

Dati e informazioni:

.

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Comunità di Sestu opera nel campo della lavorazione artistica del rame. Nel primo decennio, molto dedicato alla formazione e al miglioramento tecnico-formale, sono state utilizzate le tecniche dello sbalzo, del cesello, dell'incisione e dello smalto a fuoco eseguite muovendo dai modi classici, che non avevano una propria tradizione o caratterizzazione locale in Sardegna. Si trattava di procedimenti attraverso i quali il rame, materia prima utilizzata in lastre di vario spessore, mediante diversi passaggi tutti interamente manuali, veniva trasformato fino a presentare una immagine.

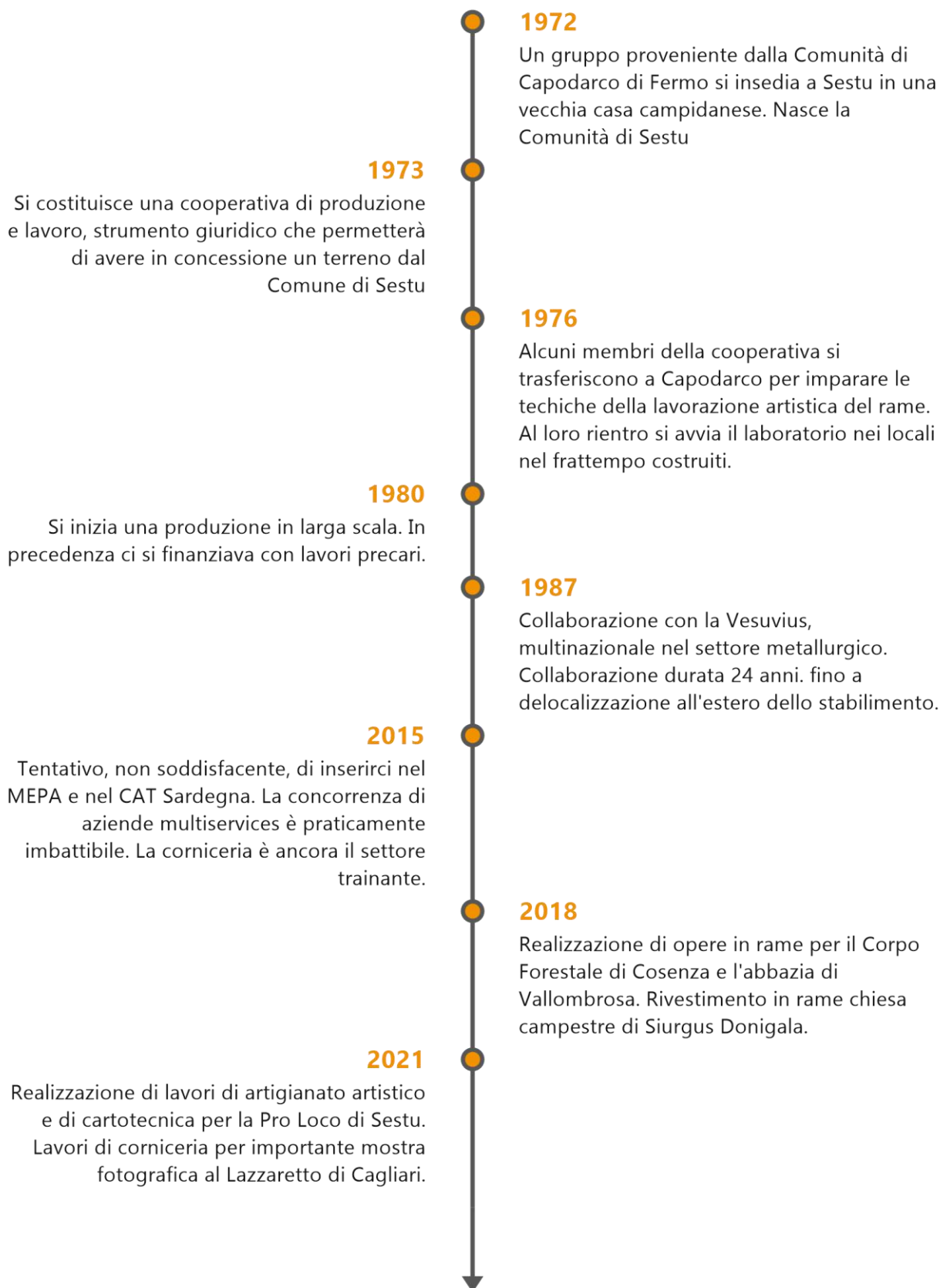
La necessità di aderenza a tematiche sarde ha inevitabilmente portato anche a una ricerca di soluzioni formali, tecniche e stilistiche che rendessero caratteristica e riconoscibile la produzione della Cooperativa. I soggetti, pienamente originali in quanto studiati, scelti e sperimentati autonomamente dalla Cooperativa, erano profondamente immersi nella tradizione locale, alla quale attingevano nei diversi contesti della vita agro-pastorale, domestica, sociale e religiosa. L'esplicito riferimento alla tradizione non era giustificato da un rivolgimento al passato e tantomeno alla nostalgia o al fascino dell'inattualità, ma alla scelta di fare memoria, cioè di rendere presenti situazioni, momenti e valori culturalmente condivisi dalla comunità. La Cooperativa, già dagli inizi, ha rifiutato il folklorismo nei temi e soggetti rappresentati e ha badato a non cadere in una aneddotica ingenua, ma ha cercato di presentare un mondo anche sofferto con uno stile di sobria espressività moderna eppure autenticamente sarda.

A distanza di molti anni il lavoro del rame rimane senza dubbio quello a maggior valenza "artistica", ma è stato necessario tornare in "bottega", cioè lavorare solo su ordinazione attingendo ad un catalogo assai vasto, frutto del lavoro trentennale di un valente "bozzettista". E questo anche per evitare una commercializzazione priva di reale valore artistico. Anche lo smalto presenta aspetti di originalità e creatività, pur essendoci maggiori difficoltà per il reperimento delle materie prime che non contengano piombo. La crisi del settore dell'artigianato artistico interamente manuale (il rame non è materiale prezioso, anche se oggi è assai costoso) ha portato la Cooperativa a specializzarsi in altri campi,



soprattutto in quello della corniceria (in precedenza marginale) e in quello della lavorazione artigianale di componenti di paraffina per conto di una importante azienda dell'area industriale di Cagliari. In tal modo si è potuto mantenere una piena autonomia organizzativa e spaziare in settori completamente diversi.

In questo momento storico, per tutta una serie di problematiche che ci è difficile inquadrare e comprendere, il prezzo del rame, delle materie prime, dell'energia elettrica stanno mettendo a dura prova il contenimento dei costi (già di per sè modesti rispetto al mercato). Siamo consapevoli che resistiamo per il modello fin qui realizzato e per il principio della condivisione e della messa in comune delle risorse.





2024

Per il Comando dei Carabinieri di Quartu S. Elena sono stati elaborati ed eseguiti originali lavori in rame sbalzato per onorificenze. Nel settore cornici sono stati fatti lavori per mostre d'arte.

2023

Sono stati eseguiti dei lavori in rame per: Caserma dei Carabinieri di Sestu e per il Ris di Cagliari (stemmi e crest). Rilegatura atti pubblici del Comune di Sestu.

2025

Come negli anni scorsi abbiamo lavorato con la corniceria e con le nostre rilegature per il periodo natalizio di agende e pagine bianche. Pochi lavori di sbalzo su rame



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
3	Soci cooperatori lavoratori
3	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Tipo Socio	Persona svantaggiata	Rappresentante di persona giuridica – società	Tipo persona giuridica	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Dionisio Pinna	cooperatori volontari	No	No		Maschio	83	29/05/2024	coniuge	1		No	presidente
Giovanni Matzedda	cooperatori lavoratori	Sì	No		Maschio	63	29/05/2024		1		No	Vice presidente
Francesca	Altro	No	No		Femmina	79	29/05/2024	coniuge	1		No	consigliere



Cocci												
Lorenzino Leone Zucca	cooperatori lavoratori	No	No		Maschio	63	29/05/2024		1		No	consigliere

Modalità di nomina e durata carica

A norma di statuto CdA rimane in carica per tre esercizi e viene nominato dall'Assemblea dei soci. Gli attuali componenti del CdA sono stati nominati con delibera dell'Assemblea dei soci del 29/05/2024

N. di CDA all'anno

1

N. medio di partecipanti per ogni anno

0

Tipologia organo di controllo

Nessun collegio sindacale.

Partecipazione dei soci e modalità:

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	Ordinaria	05/04/2023	1)Approvazione del Bilancio	90,00	0,00
2024	Ordinaria	29/12/2024	Situazione economica e finanziaria della cooperativa. 2 Proposte per il rafforzamento patrimoniale	90,00	0,00
2025	Ordinaria	28/05/2025	Approvazione del bilancio chiuso a dicembre 2024	90,00	0,00



2025	ordinaria	27/12/2025	situazione economica e rafforzamento patrimoniale	90,00	0,00
------	-----------	------------	---	-------	------

La vita associativa nell'ambito della Cooperativa si svolge in differenti forme e contesti: in primis essa risiede nella vita quotidiana della comunità; in secondo luogo nel lavoro comune finalizzato alla crescita e al benessere dell'organizzazione; in terzo luogo nei contesti formali in cui si svolge l'attività gestionale. I tre ambiti sono molto legati tra loro pertanto vengono condivisi contenuti e argomenti anche nella quotidianità. Le Assemblee non si caratterizzano solo per le discussioni inerenti alla situazione economico-finanziaria e patrimoniale, ma hanno ad oggetto anche gli aspetti legati all'attività e alla vita in comunità.

La nostra Cooperativa si configura come un gruppo di persone che condivide l'idea di "comunità" nel suo significato più intimo e pregnante. Il concetto di democraticità si incarna nella condivisione costante e quotidiana delle attività interne alla Cooperativa e nella convivenza che la maggior parte dei nostri soci sperimenta fin dal principio nelle strutture della comunità.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	
Personale	All'interno della nostra cooperativa i soci lavoratori sono a tutti gli effetti anche parte della comunità. Vivono e condividono le esperienze della comunità fianco a fianco con gli altri soci. Tutti sono attivamente coinvolti nell'attività di programmazione, gestione e lavoro.	
Soci	I Soci della Comunità di Sestu sono il cuore pulsante della nostra Cooperativa, creano il valore aggiunto che ci permette di andare avanti da tutti questi anni. Sono i principali promotori dell'attività svolta all'interno della comunità a prescindere dalle attività professionali e dalle altre iniziative con il resto del territorio.	
Finanziatori	Non sono presenti finanziatori.	
Clienti/Utenti	Il cliente viene informato sulle modalità lavorative, sulle tempistiche, sulla qualità dei materiali impiegati e su quelli che sono i	



	valori su cui si fonda il lavoro e la stessa comunità. I clienti vengono coinvolti in itinere durante le fasi lavorative al fine di condividere il progetto esecutivo. Ad oggi ci sono stati numerosi clienti ed utenti finali con i quali la Cooperativa ha avuto modo di interfacciarsi. Lo spirito della Comunità è sempre stato quello di condivisione di intenti e co-progettazione proattiva con tutti i soggetti interessati alla nostra attività.	
Fornitori	Abbiamo alcuni fornitori storici, ma valutiamo sempre le nuove offerte sul mercato. In particolar modo il rame ha subito importanti flessioni di prezzo divenendo un metallo sempre più costoso, elemento che ci porta ad osservare con sempre maggiore attenzione le opportunità che vengono offerte da nuovi potenziali fornitori. I principali fornitori si trovano al di fuori del territorio regionale, la scelta del fornitore si fonda essenzialmente su rapporti pregressi e sul rapporto qualità/prezzo.	
Pubblica Amministrazione	La Pubblica Amministrazione rappresenta in primo luogo un cliente della Cooperativa e viene informata e coinvolta con le modalità viste per i Clienti. Al contempo la Cooperativa rappresenta un punto di riferimento della P.A. con cui sviluppare iniziative, progetti ed esperienze per il bene della comunità e con l'obiettivo di intervenire sussidiariamente rispetto a quelle situazioni per complessità o emergenza non consentono alle istituzioni un'immediato intervento.	
Collettività	A livello locale la nostra realtà è molto presente e conosciuta, in particolar modo la popolazione di Sestu interagisce costantemente con la nostra Comunità. Il concetto di "porta aperta a tutti" è applicato nella quotidianità. La Cooperativa rappresenta un punto di riferimento per la cittadinanza e per le organizzazioni del territorio (es: Pro Loco, Associazioni, etc.) quale soggetto in grado di offrire valide risposte a specifiche esigenze o capaci di attivare connessioni per il	



	soddisfacimento dei bisogni.	
--	------------------------------	--

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

no



5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Composizione del personale

Contratto a tempo Indeterminato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	1	2	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
3	0	3	0	0	0	3



Contratto a tempo Determinato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	0	0	0	0	0	0

Collaborazioni	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
-----------------------	------------------	---------------	------------------	----------------------	--------------------------	--------------



Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	0	0	0	0	0	0

Apprendistato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e	0	0	0	0	0	0



50						
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	0	0	0	0	0	0

Autonomi	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-	0	0	0	0	0	0



time under 35						
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	0	0	0	0	0	0

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Cessazioni:

N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:



N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025
Totale	3
> 20 anni	1
11-20 anni	2
6-10 anni	0
< 6 anni	0

N. dipendenti	Profili
3	Totale dipendenti
0	Addetti ai servizi ausiliari
0	Addetti mensa
0	Addetti pulizie
0	Amministrativi
0	animatori/trici
0	assistenti all'infanzia
0	Assistenti di base
0	assistenti domiciliari
0	Assistenti sociali
0	Ausiliari
0	autisti
0	camerieri/e
0	Capo ufficio
0	Commessi
0	Coordinatori



0	cuochi/e
0	Custodi
0	Direttrice
0	Educatori
0	Fisioterapisti
1	Impiegati
0	Infermieri
0	logopedisti/e
0	mediatori/trici culturali
2	operai/e
0	Operatori igiene ambientale
0	operatori/trici agricoli
0	Operatori servizi turistici
0	Operatori sociali
0	Operatori socio sanitari
0	psicologi/ghe
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Segretarie
0	sociologi/ghe
0	Altro

N. tirocini, stage e servizio civile	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale



2	Diploma di scuola superiore
1	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
1	Totale persone con svantaggio	1	0
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

1 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

1 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
3	Totale volontari
3	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema	N.	Ore formazione	Obbligatoria/non	Costi
------------	------	----	----------------	------------------	-------



	formativo	partecipanti	pro-capite	obbligatoria	sostenuti

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
0	PrimoSoccorso	0	0,00	No	0,00

Altra formazione:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
0	0	0	0,00	No	0,00

Natura delle attività svolte dai volontari

I soci-volontari partecipano all'attività della cooperativa compatibilmente con le loro capacità psicofisiche. In particolare occupandosi della parte grafica e progettistica per i nostri lavori in rame, altresì si occupano della manutenzione del verde e la pulizia degli ambienti della comunità. Infine dell'attività amministrativo-gestionali della cooperativa. Uno dei soci volontari, avendo acquisito molta esperienza nella tecnica dello sbalzo-cesello, contribuisce alla formazione e alla realizzazione dei manufatti. CCNL applicato ai lavoratori: Viene applicato il contratto delle Cooperative sociali.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Viene applicati il contratto delle cooperative sociali**



Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

34358,81/18828,56

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **no**



6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Attraverso la sua attività la cooperativa favorisce la sopravvivenza di antichi mestieri e lavoro artigiano, favorisce processi di economia circolare attraverso il riutilizzo dei materiali e trasferendo buone pratiche e nozioni sui temi del riciclo e della sostenibilità ambientale.

Governance democratica ed inclusiva, Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Fin dalla sua nascita, la Comunità di Sestu ha visto una presenza femminile che ha ricoperto ruoli e funzioni di fondamentale importanza per la gestione della Comunità stessa. L'apporto di questa componente è stata di grande aiuto anche nella fase di integrazione di nuovi soci all'interno della Cooperativa, favorendo un approccio empatico al "diverso", rappresentando il cuore pulsante al progetto "Comunità di Sestu". Al contempo la governance della Cooperativa presenta delle caratteristiche di grande inclusività garantendo la piena partecipazione alle persone che, a prescindere dal loro status e situazione personale, siano in grado di generare valore per la cooperativa e per la comunità.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

La Comunità di Sestu non si contraddistingue solo per essere un punto di riferimento per l'accoglienza della comunità con particolare attenzione alle persone disagiate, è anche un luogo dove poter apprendere un mestiere. Formazione, inclusione costante e progresso professionale sono gli elementi che hanno contraddistinto la nostra Cooperativa in oltre 50 anni di storia.

Resilienza occupazionale, Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Nel corso degli anni molte persone hanno dato il loro contributo alla cooperativa. La Comunità ha contribuito a sua volta a favorire percorsi di inserimento lavorativo e di reinserimento sociale, migliorando così la propria posizione economica e sociale. Ancora adesso la Comunità di Sestu è un luogo di riflessione che stimola percorsi di autonomia, di riscoperta delle proprie capacità ma anche fucina di idee e di passioni.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:



La metodologia utilizzata per la formazione è stata sempre quella di insegnare concretamente alle persone svantaggiate lo sviluppo delle loro abilità potenziali con un lavoro paziente guidato dai soci che avevano acquisito professionalità, sensibilità e capacità organizzative.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Nonostante non esista una statistica che possa indicarci uno specifico "livello di soddisfazione degli utenti" oggi la nostra Cooperativa può vantare attestati di stima che arrivano trasversalmente dalla collettività, dal privato e dalle istituzioni pubbliche. Considerando che la Cooperativa è lo strumento giuridico-economico di cui si avvale una convivenza di una decina di persone, alcune anche problematiche, il lavoro, completamente autogestito (in funzione del mantenimento del gruppo), permette a chi è in grado di cimentarsi anche in campi completamente diversi da quelli del lavoro "produttivo" di avere il tempo di dedicarsi ad altre attività: musica, animazione culturale, giornalismo, teatro amatoriale, informatica, ecc.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Non è possibile evidenziare elementi di rilievo.

Qualità e accessibilità ai servizi, Costruzione di un sistema di offerta integrato:

I servizi offerti, in particolar modo la lavorazione artistica del rame, sono ormai parte di un sistema rodato ed accurato che permette alla Cooperativa di adattarsi rapidamente alle necessità dei singoli clienti. Ultimamente anche nella legatoria si è avuto modo di accogliere richieste di restauro libri di un certo valore.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non è possibile evidenziare elementi di rilievo.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

In questi 50 anni la fiducia della popolazione locale è aumentata costantemente nel tempo. Oggi la Comunità di Sestu è un punto di riferimento che si concretizza non solo con le eterogenee commesse private che la cooperativa riceve, ma anche con la presenza costante, attenta e calorosa della cittadinanza. Tutto questo nonostante ancora non ci siamo attrezzati per l'e-commerce. Questa modalità speriamo di riuscire nel tempo a svilupparla, anche se solo parzialmente.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale



degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Fin dalla nostra nascita abbiamo portato avanti un'intensa attività culturale sul territorio, col tempo abbiamo favorito la nascita di altre associazioni culturali e sociali che oggi animano il territorio con iniziative strutturate. Recentemente stiamo partecipando ad incontri e conferenze, invitati come esperti.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Nel corso del tempo la Cooperativa ha adottato nuove ed interessanti metodologie di lavorazione del rame. La presenza di un grande maestro fiammingo negli ultimi anni ha ancor di più caratterizzato la tecnica dello sbalzo, inserendo ceselli particolari (una sorta di scalpelli di varia forma e grandezza) e una lavorazione senza pece. Siamo così riusciti ad apprendere una esecuzione manuale che noi abbiamo chiamato "sbalzo-cesello" e che rappresenta una

delle nostre caratteristiche più apprezzate e conosciute. In tal modo si è ottenuta la cosiddetta "lavorazione su due facce" che permette di ottenere effetti materici particolarmente plastici. Ci siamo avvalsi di un amico esperto legatore per perfezionare le tecniche di lavorazione sui libri.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

Non è possibile evidenziare elementi di rilievo.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Non è possibile evidenziare elementi di rilievo.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Non è possibile evidenziare elementi di rilievo.

Sostenibilità ambientale, Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Nel corso degli anni siamo riusciti ad eliminare l'utilizzo di sostanze corrosive nei processi di lavorazione del rame ed oggi possiamo affermare di non utilizzare materiali inquinanti nella nostra attività principale. Oltre a questo abbiamo scelto di utilizzare materie prime che non contengano piombo, in questo modo riduciamo al minimo la componente di metalli pesanti presenti nei prodotti finiti che realizziamo ed offriamo ai nostri clienti. Nell'ultimo periodo abbiamo cercato di migliorare la raccolta differenziata, secondo le norme comunali.



Sostenibilità ambientale, Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non è possibile evidenziare elementi di rilievo.

Sviluppo tecnologico, Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Non è possibile evidenziare elementi di rilievo.

Output attività

L'output più evidente dell'attività della cooperativa è rappresentato dal livello di benessere di chi vive la comunità ma anche con la presenza costante, attenta e calorosa della cittadinanza.

Molto importante è l'accoglienza periodica che da sempre permette di migliorare la qualità complessiva delle relazioni umane.

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Di cui nuovi lavoratori dipendenti nell'ultimo anno	Di cui nuovi tirocinanti assunti nell'ultimo anno
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	soggetti con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto	0	0



	svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco		
--	--	--	--

Durata media tirocini (mesi) 0 e 0,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia: 0

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

-

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

L'outcome sui beneficiari diretti è rappresentato dall'aumento del benessere e dall'acquisizione di nuove competenze (non solo professionali), strumenti e risorse.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Non sono presenti certificazioni di qualità.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

No



Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

La Cooperativa è già attiva da molti anni nell'ambito della auto-formazione professionale e nella realizzazione di percorsi ad hoc per valorizzare i talenti e le abilità dei singoli soci. La Comunità di Sestu non si è mai fermata nel suo mezzo secolo di esistenza. Proiettare l'impresa nell'agone delle sfide del 21esimo secolo sarà sicuramente uno degli obiettivi più complessi e difficili che si dovranno affrontare, in considerazione anche del fatto che in questi due ultimi anni la crisi economica ha sparigliato tutta la programmazione.. Le collaborazioni con il pubblico, bandi e gare d'appalto, le nuove necessità dei privati, sono tutti aspetti che andranno presi in considerazione per tracciare la strada futura senza abbandonare le radici e la memoria della nostra Cooperativa.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Come già indicato anche in altre parti di questo Bilancio Sociale, il costo delle materie prime nel corso degli anni è andato aumentando anche in maniera importante. Questo ci ha costretto a non poter acquistare in quantità direttamente dai produttori. Vedendoci quindi costretti a rifornirci nella piccola distribuzione locale con costi più alti. Abbiamo però riscontrato che le nostre difficoltà sono comuni a tanti altri artigiani, che stanno chiudendo le loro attività per impossibilità a rimanere nel mercato. Nonostante ciò e alle conseguenze del lungo periodo pandemico, che impattato duramente sulle nostre iniziative, abbiamo dei segnali positivi. Positività legata a una nuova clientela non locale proveniente da paesi anche distanti.



7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2025	2024	2023
Ricavi da altri	3,00 €	70,00 €	27.070,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	24.290,00 €	25.204,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	581,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	5.000,00 €	9.650,00 €	7.200,00 €
Totale	29.874,00 €	34.924,00 €	34.270,00 €

Patrimonio:

	2025	2024	2023
Capitale sociale	1.551,00 €	1.551,00 €	1.551,00 €
Totale riserve	29.787,00 €	21.391,00 €	18.272,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-24.997,00 €	-19.725,00 €	-16.679,00 €
Totale Patrimonio netto	3.293,00 €	3.217,00 €	3.144,00 €

Conto economico:

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	-24.997,00 €	-19.761,00 €	-16.942,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-24.974,00 €	-16.689,00 €	-16.814,00 €



Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2025	2024	2023
capitale versato da soci operatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori lavoratori	1.551,00 €	0,00 €	1.551,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2025
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2025	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	34.734,00 €	35.554,00 €	27.070,00 €

Costo del lavoro:

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	42.204,00 €	40.076,00 €	37.799,00 €
Costo del lavoro (compresso nella voce B.7)	0,00 €	0,00 €	0,00 €



Conto Economico Bilancio CE)			
Peso su totale valore di produzione	121,50630506132319917084125065 %	112,71868144231310119817742026 %	139,63428149242704100480236424 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2025:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	581,00 €	24.290,00 €	24.871,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	5.003,00 €	5.003,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €



Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
------------	--------	--------	--------

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione:

	2025	
Incidenza fonti pubbliche	581,00 €	1,94 %
Incidenza fonti private	29.293,00 €	98,06 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:



8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Le nostre attività prevedono l'utilizzo di strumenti che hanno una moderata necessità di energia elettrica. Nei mesi da aprile a novembre i pannelli solari termici permettono un risparmio notevole sulla bolletta energetica per la produzione di acqua calda. Negli anni ha dismesso l'utilizzo di materie prime ad alto impatto ambientale. La Cooperativa rispetta al 100% le previsioni della raccolta differenziata. Ci siamo dotati di due compostiere per ridurre i conferimenti all'eco-centro di residui organici.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: PANNELLI SOLARI

Raccolta beni in disuso: indumenti e suppellettili vari

Rigenerazione beni in disuso: computer ed elettronica

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento
Energia elettrica: consumi energetici (valore) in kWh (chilowattora)	6125
Gas/metano: emissione CO ₂ annua in kg CO ₂ eq	
Carburante in litri	
Acqua: consumo d'acqua annuo in m ³	552
Rifiuti speciali prodotti in Kg	
Carta in Kg	



Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati in Kg	
---	--



9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

La cooperativa ha un servizio di prestito gratuito ausili ortopedici e sanitari utili a rispondere alle necessità delle persone indigenti presenti sul nostro territorio. Inoltre si distribuiscono ausili contro l'incontinenza viene data consulenza e aiuto informatico per individui con scarsa alfabetizzazione nel settore. In alcuni casi si garantisce l'assistenza per il ripristino di sistemi informatici.



10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non sono presenti contenziosi.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La comunità si è sempre distinta per aiutare le persone disagiate, accogliendo per brevi periodi persone senza casa o con conflitti familiari e aiutandole a trovare soluzioni dignitose.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

L'organo deputato alla gestione e all'approvazione del bilancio viene convocato con regolarità e tiene le sue adunanze nel rispetto delle previsioni statutarie. Esso si riunisce almeno una volta all'anno e la partecipazione dei suoi componenti è del 80/90%.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Approvazione del rendiconto economico-finanziario (bilancio economico), decisioni organizzative inerenti alla gestione e all'attività professionale, scelte riguardanti la vita della comunità.



11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri



componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Non è presente l'Organo di Controllo si sensi dell'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" – che prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative. Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.